

REGOLAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. "Don Milani"

PREMESSA

La scuola è una comunità che collabora con tutte le altre istituzioni educative, al fine di educare, istruire e curare i bambini e le bambine, favorendo ed agevolando in ciascuno il pieno sviluppo della persona.

Nella scuola l'alunno continua il suo processo di socializzazione iniziato all'interno della famiglia. In queste due istituzioni, infatti, vengono insegnate le prime regole di comportamento e fatte esercitare le prime capacità critiche e di giudizio.

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine ed a tutti i bambini dai tre ai sei di età ed ha la finalità di sostenere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza.

ISCRIZIONE E ANTICIPO SCOLASTICO

Possono essere iscritti alle scuole statali dell'infanzia i bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno solare.

Il Regolamento n. 89 del 2009 consente l'ammissione alla scuola dell'infanzia anche dei bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. Tale ammissione è soggetta alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) valutazione pedagogica da parte del collegio dei docenti, riguardo ai tempi ed alle modalità dell'accoglienza.

Nel caso in cui non sia possibile l'accoglienza nel plesso indicato nella domanda d'iscrizione per esubero di richieste, i genitori possono optare per un altro plesso dell'Istituto.

L'anticipo dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia avviene garantendo la qualità pedagogica dell'offerta educativa, in coerenza con la particolare fascia di età interessata, pertanto:

1. L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatori avviene in maniera graduale e personalizzata, sotto il costante monitoraggio di docenti e famiglia;
2. È possibile che l'orario di frequenza del bambino anticipatorio, per consentire un inserimento sereno e positivo, preveda nelle prime settimane l'uscita anticipata alle ore 11.30. Successivamente, fino al mese di dicembre, il bambino rimane a pranzo con uscita alle ore 13.00. Nei mesi seguenti il bambino frequenta per l'intera giornata, in base al grado di maturazione delle autonomie di base;
3. Non possono essere accolti più di 3 bambini anticipatori per sezione.

ACCOGLIENZA

Le Scuole dell'Infanzia, durante i primi giorni di avvio delle lezioni, con l'approvazione del Consiglio d'Istituto, adottano un orario unico ridotto di funzionamento, con la presenza di entrambe le insegnanti di sezione per favorire l'inserimento dei bambini o il loro riadattamento alla organizzazione della vita scolastica. Solo per i bambini di tre anni, l'orario antimeridiano può protrarsi per circa due settimane di lezione. Per i più piccoli, infatti, occorre un tempo di inserimento più lungo, graduale e personalizzato le cui modalità sono concordate con i genitori.

FUNZIONAMENTO

Al fine di garantire un'esperienza educativa efficace è essenziale che la frequenza sia regolare e continua. Per assicurare, inoltre, il buon funzionamento della scuola dell'infanzia, è necessario attenersi ad alcune regole fondamentali:

- I bambini devono essere accompagnati fin dentro la scuola ed affidati ai collaboratori scolastici;
- Per motivi organizzativi, il ritardo in entrata va comunicato telefonicamente al plesso entro le 9.15;
- Considerato che ai bambini non verrà servita la colazione, è consentito ai signori genitori far portare il necessario per il momento della merenda, a condizione che l'alimento sia direttamente consumabile dal bambino (biscotto o salatino) e facilmente identificabile riguardo all'appartenenza. Le docenti vigileranno affinché siano evitati scambi di cibo o bevande tra gli alunni.
- In occasione dell'uscita il bambino è affidato ai genitori o ad altre persone maggiorenni, solo se queste sono delegate per iscritto da parte dei genitori all'inizio dell'anno scolastico. I delegati devono presentarsi muniti di documento di riconoscimento, nel caso non siano persone conosciute dai docenti;
- In caso del tutto eccezionale, qualora il bambino debba essere ritirato da persone diverse da quelle delegate, i genitori devono informare per iscritto le insegnanti e la persona indicata deve presentarsi con un documento di riconoscimento;
- Per le uscite anticipate è necessario compilare un apposito modello e presentarlo debitamente firmato al momento dell'uscita;
- Dopo aver preso in consegna il proprio figlio, i genitori si astengono dal trattenersi negli spazi interni ed esterni alla scuola;
- I genitori portano a scuola i propri figli privi di giocattoli personali.
- Le insegnanti non sono responsabili dello smarrimento o di danni ad oggetti in possesso dei bambini;
- Al fine di incrementare la sicurezza dei bambini e di favorire la loro autonomia, i genitori evitano di far indossare ai medesimi: bretelle, cinture, *salopette* e *body*.

ORARIO DI ENTRATA ED USCITA DALLA SCUOLA

La scuola è aperta dalle ore 8.00 alle ore 16.00

L'ingresso, al mattino, deve avvenire entro e non oltre le 9.30. Dopo tale orario, il cancello viene chiuso.

- Per chi frequenta il solo turno antimeridiano senza il servizio mensa, l'orario di uscita è dalle ore 11.45 alle ore 12.00.
- Per chi frequenta il solo turno antimeridiano con il servizio mensa, l'orario di uscita è dalle ore 13.00 alle ore 13.30
- L'uscita pomeridiana va dalle ore 15.30 alle ore 16.00 (e non oltre).
- Il rispetto degli orari è indice di comprensione e attenzione verso il lavoro docente.

ASSENZE

Le assenze dei bambini devono essere sempre motivate.

- Dopo 3 giorni di assenza per malattia, il bambino viene riammesso a scuola solo se in possesso del certificato medico, senza il quale non è possibile la riammissione.
- Il bambino che si è assentato, per meno di **tre giorni**, per motivi di salute è riammesso a scuola dietro autocertificazione da parte dei genitori con la quale si dichiara di aver contattato il pediatra, il quale ha dato il proprio consenso al rientro a scuola del bambino.
- Le assenze dovute a motivi di famiglia devono essere giustificate attraverso dichiarazione dei genitori, indicante motivo e periodo di assenza del bambino.
- Nel caso di assenze e/o ritardi motivati, uno dei genitori avverte telefonicamente le insegnanti nel corso della mattinata.
- In caso di malattie infettive il genitore, o chi esercita la patria potestà, avvisa il proprio medico curante e lo comunica a scuola.

ALLERGIE

- In caso di allergie o intolleranze ad uno o più alimenti il genitore, o chi esercita la patria potestà, le comunica all'atto dell'iscrizione ed alle insegnanti.
- Qualora un bambino debba seguire una dieta particolare, per allergie a uno o più alimenti, è necessario che i genitori facciano riferimento direttamente al medico incaricato alla prevenzione nutrizionale del SIAN, presentando il certificato del medico curante.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

È vietato somministrare medicinali agli alunni se non dietro prescrizione medica (indicante le modalità di conservazione, i tempi di somministrazione e la posologia) e formale richiesta di entrambi i genitori. In tal caso è concessa, ai genitori degli alunni o a loro delegati, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico per la somministrazione dei farmaci. Gli operatori scolastici disponibili ad effettuare la somministrazione dei farmaci sono individuati all'interno del personale docente ed ATA che abbia seguito i corsi di pronto soccorso.

PROBLEMI IGIENICO-SANITARI

In caso di febbre del bambino, il docente si premura di avvisare la famiglia per il suo ritiro anticipato da scuola.

Nei casi di pediculosi e nelle situazioni a questa assimilabili (malattie infettive di particolare gravità, parassitosi ecc.), i genitori informano immediatamente la scuola affinché vengano prese le misure precauzionali necessarie. Gli alunni affetti da pediculosi sospendono la frequenza fino all'avvio del primo trattamento, certificato dal medico curante o attestato con autocertificazione dalla famiglia. Le altre famiglie sono avvisate con comunicazione scritta, affinché possano prendere gli opportuni provvedimenti ed effettuare sul proprio figlio i necessari controlli.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario Gaeta